

Catanzaro, arriva “Alba dei Campioni”: Mauro emoziona e lancia un messaggio sul futuro del calcio

Data: 4 aprile 2026 | Autore: Nicola Cundò



Torneo giovanile e solidarietà: sport, ricerca e comunità al centro del progetto

“Alba dei Campioni” sbarca a Catanzaro e porta con sé molto più di un semplice torneo di calcio giovanile. L’iniziativa, promossa dalla Fondazione Bialli e Mauro, unisce sport, solidarietà e ricerca scientifica, coinvolgendo giovani talenti Under 15 e sostenendo concretamente la sanità del territorio.

A raccontare il valore del progetto è stato Massimo Mauro, che ha sottolineato l’emozione di tornare in Calabria: un ritorno simbolico “dove tutto è iniziato”, ma soprattutto un’occasione per continuare un percorso già avviato in Piemonte, ad Alba, negli ultimi quattro anni.

Beneficenza concreta: dal mammografo ai caschi per la chemioterapia

Il torneo non è solo competizione, ma un vero strumento di raccolta fondi. In passato, grazie all’iniziativa, è stato donato un mammografo digitale all’ospedale di Catanzaro.

Quest’anno, invece, l’obiettivo è ancora più mirato: acquistare 50 caschi refrigeranti per le donne

sottoposte a chemioterapia, utili a contrastare la caduta dei capelli durante le cure.

Un gesto concreto che dimostra come il calcio giovanile possa diventare un veicolo di impatto sociale reale, con benefici diretti per la comunità.

Le squadre protagoniste: grandi club e giovani talenti

Il torneo vedrà la partecipazione di club prestigiosi come Juve, Lazio, Roma, Napoli, Palermo e Catanzaro, impegnati in quattro giorni di sfide intense.

Al di là della competizione, l'obiettivo principale resta la crescita dei ragazzi:

- sviluppo tecnico e umano
- educazione ai valori sportivi
- spirito di squadra e fair play

Un contesto dove il divertimento si unisce alla formazione, creando un ambiente ideale per i giovani calciatori.

Il “modello Catanzaro”: un ambiente che fa crescere

Nel corso dell'intervista, Mauro ha evidenziato un aspetto chiave: il clima positivo che si respira a Catanzaro.

Secondo l'ex calciatore, negli ultimi anni la città è diventata un esempio virtuoso, capace di valorizzare allenatori e giocatori. Ha citato figure come Vivarini, Caserta e Aquilani, sottolineando come proprio a Catanzaro si creino le condizioni ideali per esprimere il massimo potenziale.

Un modello che, a suo dire, manca attualmente alla nazionale italiana, dove spesso si percepisce un deficit di mentalità e gestione dei momenti chiave.

Critica al calcio moderno: talento senza mentalità

Mauro ha poi affrontato un tema delicato: il cambiamento del calcio moderno.

Secondo la sua analisi, oggi molti giovani:

- diventano “aziende” troppo presto
- perdono la fame agonistica
- si accontentano dopo i primi successi

Un contrasto netto con il passato, dove la crescita passava attraverso sacrificio, competizione e determinazione.

Ha sottolineato come qualità come:

- lettura del gioco
- gestione dei momenti decisivi
- mentalità vincente

siano spesso più importanti della tecnica pura.

Giovani e sistema calcio: serve un cambio di rotta

Altro punto centrale è stato il sistema di formazione. Mauro ha evidenziato come il calcio giovanile oggi sia spesso condizionato da dinamiche economiche:

- scuole calcio a pagamento
- accesso limitato
- perdita dell'autenticità del gioco

Inoltre, ha criticato il mercato italiano, dove i giovani vengono valutati cifre elevate troppo presto, mentre all'estero si punta su profili da sviluppare.

Un sistema che, secondo lui, penalizza la crescita della nazionale italiana.

Riforma del calcio italiano: professionismo e dilettanti separati

Infine, Mauro ha lanciato una riflessione strutturale: la necessità di separare il calcio professionistico da quello dilettantistico.

Secondo lui:

- il professionismo deve generare risorse
- il dilettantismo deve essere sostenuto
- le due realtà devono avere percorsi distinti

Un cambiamento che permetterebbe maggiore efficienza e sviluppo per tutto il movimento calcistico.

Conclusione: Catanzaro tra sport, valori e futuro

“Alba dei Campioni” rappresenta un perfetto esempio di come il calcio possa essere educazione, solidarietà e crescita.

Catanzaro si conferma ancora una volta un punto di riferimento, non solo per i risultati sportivi, ma per la capacità di creare un ambiente sano e formativo.

E proprio da qui, forse, può ripartire anche il futuro del calcio italiano.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-arriva-alba-dei-campioni-mauro-emoziona-e-lancia-un-messaggio-sul-futuro-del-calcio/152143>